



COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

CRITERI E PUNTEGGI

**PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE
DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO
A FAVORE DI INFANTI RESIDENTI NEL
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
DAL 1° SETTEMBRE 2016 AL 31 LUGLIO 2019**

**Approvato con determinazione
del Capo Settore Servizi alla Persona
n. 161 del 11/4/2016**

MODALITA' DI GARA

Art. 1 – REQUISITI ECONOMICO- FINANZIARI E TECNICI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Per accedere alla procedura di gara le ditte concorrenti dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, salvo quanto ulteriormente specificato nel disciplinare di gara, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnici, il cui possesso dovrà essere dichiarato in sede di offerta:

- a) gestione in appalto o in concessione di servizi per la primissima infanzia riconosciuti ed autorizzati, ovvero già accreditati dall'organismo territorialmente competente;
- b) idonee referenze bancarie;
- c) effettuazione, negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, della conduzione educativa di un asilo nido-nido integrato-nido aziendale-classi primavera per un un numero di utenti pari a 42, oppure di un servizio di scuola materna pari ad almeno 84 utenti per ciascuno dei tre anni precedenti al prossimo (ovvero 2013-2010/2014-2015/2015/2016);
- d) gestione di un centro di cottura per la primissima infanzia (con cucina interna) per un numero di almeno 50 pasti giornalieri per ciascuno per ciascuno dei tre anni precedenti al prossimo (ovvero 2013-2010/2014-2015/2015/2016);
- e) gestione di servizi di pulizia e sanificazione e di lavanderia per ambienti di asilo nido-nido integrato- nido aziendale-classi primavera per ciascuno dei tre anni precedenti al prossimo (ovvero 2013-2010/2014-2015/2015-2016);

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE (art. 34, c. 1, lett. d), e), f) D. Lgs. 163/2006), ciascun componente del raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti tecnici ed economico-finanziari:

- il requisito di cui alle lettere a) e c) dovranno essere posseduti da almeno una delle ditte partecipanti al raggruppamento;
- i requisiti di cui alla lettera b) dovranno essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento;
- i requisiti di cui alla lettera d) ed e) dovranno essere posseduti dalla mandataria o da una delle consorziate.

I requisiti di partecipazione relativi alla capacità tecnica ed economico-finanziaria vanno attestati dal concorrente nell'istanza di partecipazione/dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., fatte salve le referenze bancarie, che invece dovranno essere prodotte unitamente alla restante documentazione più avanti prevista.

Art. 2 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Per i servizi oggetto del presente capitolato si avvia una gara mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo n. 83 del D.Lvo del 12/4/2006 n. 163, sulla base dei seguenti criteri:

Punteggio massimo complessivo = PUNTI 100 così suddivisi:

a) Qualità: fino ad un massimo di punti 70/100, con modalità di assegnazione descritte all'art. 7

b) Prezzo: fino ad un massimo di punti 30/100, con modalità di assegnazione descritte all'art. 8

Sarà ritenuta offerta più vantaggiosa quella che otterrà il punteggio più alto dalla somma del punteggio economico (prezzo) con quello di qualità.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

All'Amministrazione è comunque riservata la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio, in presenza di offerte ritenute non convenienti o offerte anormalmente basse.

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una commissione presieduta dal Dirigente del competente Settore e nominata dal medesimo.

In caso di parità di punteggio complessivo la appalto verrà aggiudicata all'Azienda che, tra le due a pari merito, avrà ottenuto il punteggio di qualità più alto.

ART. 3 - DETERMINAZIONE PUNTEGGIO DI QUALITA'

Sarà compito della Commissione attribuire il punteggio "di qualità", fino ad un massimo di punti 70, in base ai parametri sotto indicati:

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX	FORMULAZIONE DEL PUNTEGGIO
A)	<p>Organizzazione e gestione del personale educativo, con indicazione del numero degli educatori addetti per ciascuna sezione, delle modalità di jolly, per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la continuità nell'erogazione giornaliera dei servizi, anche a fronte di malattie e altre situazioni impreviste, che ci si impegna a mantenere per l'intera durata del contratto; - evitare il turnover del personale; - garantire una adeguata professionalità nella gestione del servizio, anche attraverso l'attività di formazione che si darà a detto personale al fine di svolgere l'incarico. 	10	<p>Allegare relazione di max 4 cartelle con i dati organizzativi del servizio che si vuole attuare</p> <p>Elementi di valutazione nel merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orario tipo del personale assegnato al nido • modalità di sostituzione delle assenze (personale aggiuntivo o integrazione dell'orario) e presenze di personale • costruzione della stabilità organizzativa con forme di incentivazione • numero di attività formative specifiche (laboratori etc.) rispetto alle minime di 8 ore annue • modalità di coinvolgimento dei genitori <p>valutazione buona =2 punti adeguata 1 =punto minima =0 punti, attribuita a ciascuno dei cinque elementi</p>
B)	<p>Staff di progettazione, di coordinamento dei servizi, curriculum dei soggetti che verranno destinati al servizio. La valutazione avverrà sulla scorta di tre elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza degli operatori assegnati - esperti di riferimento - modalità di verifica dell'attività ed indicatori di controllo della qualità 	10	<p>Elementi di valutazione nel merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • personale mediamente con cinque o più anni di esperienza 5 punti • personale mediamente con tre o più anni di esperienza 3 punti • personale mediamente con meno di tre anni di esperienza zero punti <p>relazione di specificazione delle esperienze già operate e dei soggetti qualificati (esperti) coinvolti, con relativo curriculum sino a 5 punti (valutazione ottima = 5 punti buona = 4 punti adeguata = 3 punti ridotta =0 punti</p>
C)	<p>Titoli professionali ed anzianità operatori in servizio nel complesso delle attività gestite, con un minimo di due anni di anzianità di servizio nel settore specifico (solo servizi educativi per la prima infanzia 0-3 con esclusione della Scuola Materna 3-6);</p>	10	<p>personale mediamente con cinque o più anni di esperienza 10 punti</p> <p>personale mediamente con tre o più anni di esperienza 5 punti</p> <p>personale mediamente con meno di tre anni di esperienza zero punti</p>
D)	<p>Merito tecnico dell'impresa: alla ditta verrà attribuito un punteggio sulla base</p>	15	<p>La valutazione avverrà moltiplicando punti 0,05 per ogni mese di servizio in appalto, punti 0,10 per ogni mese in concessione.</p>

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX	FORMULAZIONE DEL PUNTEGGIO
	dell'esperienza certificata e maturata negli ultimi sei anni in servizi identici o analoghi a quelli della concessione (nidi, materne) di servizio,		Punteggio pieno per i nidi, metà punteggio per le materne Un punto verrà assegnato invece per ogni gestione annuale <u>diretta</u> con accreditamento regionale del servizio di asilo nido intestato al concorrente
E)	Merito tecnico riferito ai servizi di cucina (anche senza gli ausiliari) svolti dal candidato (diretto o in ATI) esclusivamente per asili nido (con cucina interna)	5	La valutazione avverrà moltiplicando punti 0,05 per ogni mese di servizio in appalto, punti 0,10 per ogni mese in concessione.
F)	Proposte per eventuali servizi aggiuntivi ed accessori: eventuali proposte migliorative (non previste nel contratto di servizio proposto) che l'impresa si impegna a realizzare con propri mezzi e risorse, senza maggiori oneri a carico del Comune.	20	Descrizione di proposte già operate in altre esperienze, riproducibili, presso il nido comunale: <ul style="list-style-type: none"> • attività di natura periodica rivolta a specifiche categorie di lavoratori (aperture il sabato e festivi) • presenza in azioni territoriali per la conciliazione famiglia-lavoro • convenzioni attive per il welfare aziendale • formazione alla <i>Genitorialità</i> • esperienze di condivisione progettuale con il territorio

Art. 4 – DETERMINAZIONE PUNTEGGIO PER OFFERTA ECONOMICA

Per corrispettivo si intende la cifra offerta per ciascuna giornata di inserimento al nido per ogni utente:

All'offerta che presenterà il corrispettivo più basso verranno assegnati 30 punti.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio ditta X} = \frac{\text{Corrispettivo migliore offerente} \times 30}{\text{corrispettivo ditta X}}$$

Art. 5 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Sulla base delle indicazioni riportate nel presente capitolato, le ditte concorrenti dovranno formulare le loro offerte indicando, in cifre ed in lettere:

a) la retta giornaliera richiesta per ciascun ospite della struttura, considerando le modalità di calcolo definite nel contratto di servizio;

L'offerta deve essere stesa nelle modalità e con allegate le certificazioni, le dichiarazioni ed i documenti indicati nel bando di gara.

Art. 6 – CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 75 comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è richiesta una cauzione provvisoria di € 23.342,38, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo preventivato per il servizio da affidare in appalto. Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Qualsiasi sia la forma prescelta per la costituzione della garanzia, la stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva.



IL CAPO SETTORE
dott. Paolo Marsiglio